



I musicisti e i narratori che hanno intrattenuto i bambini al President con lo spettacolo "Le fiabe del jazz" FOTO DEL PAPA

Racconti in musica tra gag divertenti e ritmi guizzanti

Il Piacenza Jazz Fest ha portato le scuole elementari di città e provincia al President per un concerto a misura di bambino

PIACENZA

● Un'invidia! A vedere tanti bambini protagonisti di esperienze extra scolastiche così ben fatte e coinvolgenti vien voglia di tornare a scuola. Una scuola buona, quella che porta i bambini a teatro a spalancare i sensi e le loro sterminate possibilità percettive. Proviamo a immaginare certe lezioni di musica dove si intona l'"Inno alla Gioia" col piffero. Proviamo ad immaginare una ricreazione domestica trascorsa con un giochino sull'iPad. E proviamo ad immaginare un'ora in teatro, in compagnia di due irresistibili narratori intrattenitori e di una ottima band, un carrozzo-

ne di artisti brillanti che porta storie affascinanti mai sentite e stupendi disegni e musiche frizzanti suonate con la maestria dei grandi su misura di piccino, su cui i bambini possono cantare insieme e agitarsi nelle poltroncine con la voglia di ballare in preda chissà alla febbre del venerdì mattina.

Confronto illuminante

Un confronto volutamente provocatorio ma illuminante. Dice come ancora una volta il Piacenza Jazz Fest abbia voluto proporre alla collettività un'idea, una visione culturale all'interno di un mondo possibile, in cui - è successo ieri mattina - più di 800

bambini delle scuole elementari di città e provincia vanno al Teatro President per assistere, in due riprese, a "Le fiabe del jazz", ovvero uno spettacolo di narrazione e musica, tra gag saporite e ritmi guizzanti, tratto dalla serie omonima di coloratissimi albi illustrati a cura di Roberto Piumini. La sua voce narrante, insieme

800

I ragazzi che in due turni hanno assistito a "Le fiabe del jazz"

a quella scanzonata di Claudio Comini, hanno raccontato alle scuole primarie della città due storie, ispirate a quelle di Duke Ellington e Miles Davis, accompagnate da una sorta di colonna sonora interattiva in tempo reale cucita sui più celebri temi delle due grandi icone del jazz. Con le musiche eseguite dal quintetto del pianista Corrado Guarino, uno spettacolo concerto governato con tocco sopraffino e ottimo timing teatrale. In scena uno splendido combo completato da Alberto Mandarinini alla tromba, Guido Bombardieri al sax alto e soprano, Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso e Stefano Bertoli alla batteria.

Musica per le fiabe

La band accompagna le fiabe, così come nel disco originale allegato ai deliziosi libretti editi da Curci Editore - di cui le maestre han fatto mambassa. La lettura segue il commento iconografico delle tavole di Fabio Magnasciuti e dopo il breve racconto - esattezza pressoché filologica sposata ad epica cartoonesca con lirismo d'artista a portata di bambino - Comini intrattiene la vivacissima platea con una lezione giocosa sulle caratteristiche del blues e del jazz. E così, a suon di "dlin dlon" e "tip tip tap", s'impara senza saperlo a cantare, suonare e ascoltare e ci si allena alla bellezza.

—Pietro Corvi